

# IVG

## Mioglia 2019, il sindaco Doglio fa un passo indietro: “Non mi ripresenterò. Soddisfatto del lavoro fatto”

di **Redazione**

06 Marzo 2019 - 16:54



**Mioglia.** Simone Doglio si ferma. L'attuale sindaco di Mioglia ha deciso di interrompere la propria avventura amministrativa e di non presentarsi per un secondo mandato alle elezioni comunali della prossima primavera.

Dietro la decisione ci sono “motivi familiari e impegni lavorativi che mi rendono sempre più difficile seguire con la giusta attenzione l'attività amministrativa. Il secondo mandato è, di solito, più facile del primo: dopo i primi cinque anni si imparano a conoscere i meccanismi della macchina pubblica e quindi si parte con una base di esperienza importante. Ma bisogna sempre mettere in conto altri aspetti: personalmente, non sarò in grado di garantire una presenza fisica costante in municipio e un impegno assiduo. Per i piccoli Comuni, poi, il lavoro è sempre più difficile. Ci sono moltissimi impegni e adempimenti che, a volte, fanno perdere la voglia e l'entusiasmo. Personalmente non amo fare le cose alla leggera: per fare le cose in mala maniera, meglio fare un passo indietro. Alla luce di ciò, non mi pare giusto nei confronti dei cittadini (e nemmeno di me stesso) ricandidarmi”.

“Ovviamente interrompere mi dispiace, ma è la vita - prosegue il sindaco - Io sono

comunque soddisfattissimo di quanto abbiamo fatto e non ho nessun rimpianto. E' stata una bellissima esperienza, che ci ha portato a fare cose che non credevamo possibili. Questo nonostante le sempre maggiori difficoltà dei piccoli Comuni e a dispetto, ad esempio, del nuovo sistema di bilancio, che ci ha messo non poco i bastoni tra le ruote, specie per quanto riguarda le spese correnti".

Il sindaco non nasconde che "ci sono ancora alcuni progetti ed iniziative che ci piacerebbe portare a termine" ma in questi cinque anni "abbiamo fatto tante altre cose. Ad esempio sul fronte della pubblica illuminazione: il progetto di rifacimento della rete ci ha permesso di contenere notevolmente i costi di gestione, passati da 23 mila a 6 mila euro l'anno. Un bel lavoro, che ci ha permesso di ottenere grandi risultati dal punto di vista del risparmio energetico e del contenimento delle spese".

Resta ora da capire chi raccoglierà il testimone del sindaco Doglio: "Il progetto della lista civica Primavera non proseguirà. Anche i miei consiglieri comunali vorrebbero interrompere l'avventura amministrativa. Certo, essendo una lista civica ognuno potrà intraprendere scelte personali diverse, ma ad oggi nessuno è intenzionato a lanciarsi nuovamente".